



COMUNE DI VICENZA

Verbali originali di deliberazioni

COPIA

P.G.n. 34569 Cat. 4 Cl. 1

Deliberazione n.: 20

OGGETTO: TRIBUTI-Approvazione aliquote ed agevolazione IUC 2014 - Componenti IMU e TASI.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IV seduta

L'anno 2014, il giorno 30 del mese di aprile nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano in data 23 aprile 2014 P.G.N. 32896, fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti		Presenti o Assenti
1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	17-Formisano Federico	pres.
2-Ambrosini Bianca	pres.	18-Giacon Gianpaolo	pres.
3-Baccarin Lorella	pres.	19-Guarda Daniele	pres.
4-Baggio Gioia	pres.	20-Marobin Alessandra	pres.
5-Bastianello Paola Sabrina	ass.	21-Miniutti Benedetta	pres.
6-Bettiato Fava Valter	ass.	22-Nani Dino	pres.
7-Capitanio Eugenio	pres.	23-Pesce Giancarlo	pres.
8-Cattaneo Roberto	pres.	24-Possamai Giacomo	ass.
9-Cicero Claudio	ass.	25-Pupillo Sandro	pres.
10-Colombara Raffaele	ass.	26-Rizzini Lorenza	pres.
11-Dal Lago Manuela	pres.	27-Rossi Fioravante	pres.
12-Dal Maso Everardo	pres.	28-Rucco Francesco	ass.
13-Dal Pra Caputo Stefano	pres.	29-Ruggeri Tommaso	pres.
14-Dalla Negra Michele	ass.	30-Tosetto Ennio	ass.
15-Dovigo Valentina	ass.	31-Vivian Renato	ass.
16-Ferrarin Daniele	pres.	32- Zaltron Liliana	pres.
		33-Zoppello Lucio	ass.

e pertanto risultano

Presenti 22 - Assenti 11

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale dott. Antonio Caporrino.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

Baccarin Lorella, Baggio Gioia, Dal Pra Caputo Stefano.

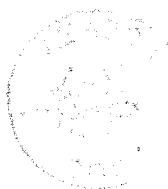
Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori:

Balbi, Cavalieri, Cordova, Nicolai, Rotondi, Sala e Zanetti.

È assente giustificato l'assessore Bulgarini d'Elci.



- Successivamente alla presentazione congiunta del presente oggetto con gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 23, 27, 29 e 30, durante la quale entrano i consiglieri Bastianello, Colombara, Dovigo, Tosetto, Vivian e Zoppello ed entra l'assessore: Dalla Pozza, ed esperita la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 23, 24, 25, 26 e 27, risultano presenti: il Sindaco Variati, i consiglieri Ambrosini, Baccarin, Capitano, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalla Negra, Ferrarin, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Pupillo, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto e Vivian (presenti 21).
Sono, altresì, presenti gli assessori: Balbi, Cavalieri, Dalla Pozza, Rotondi, Sala e Zanetti.
- Prima della votazione dell'oggetto rientrano: Cattaneo, Dal Lago, Dovigo, Nani, Possamai, Zaltron e Zoppello (presenti 28).
- Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento escono: Capitano, Cattaneo, Dal Lago, Dal Pra Caputo, Dalla Negra, Dovigo, Nani, Pesce, Rizzini, Zaltron e Zoppello (presenti 17).



OGGETTO XXVIII

P.G.N. 34569

Delib. n. 20

TRIBUTI - Approvazione aliquote ed agevolazioni IUC 2014 – Componenti IMU e TASI.

L'assessore alle Risorse economiche, Michela Cavalieri, presenta la seguente proposta di deliberazione:

“Premesso che:

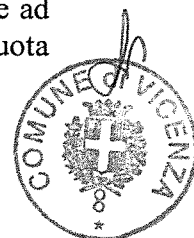
- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 683, della suddetta normativa prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, con la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- negli stessi termini è possibile modificare le aliquote IMU nei limiti di legge;

Considerato che:

- si ritiene di confermare le aliquote IMU vigenti nel 2013 includendo tra le fattispecie imponibili assoggettate all'aliquota agevolata dello 0,40% anche i fabbricati locati al Comune di Vicenza per usi scolastici;
- il Regolamento Comunale per la disciplina della IUC, componenti IMU e TASI, dispone che il Consiglio Comunale debba approvare le aliquote da applicare per la TASI e individuare i casi di riduzione e agevolazione di cui all'art. 1 della Legge n. 147/2013 nonché individuare i servizi indivisibili ed indicare, per ciascuno di tali servizi, i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Considerato altresì che:

- l'art. 1, comma 676, della legge n. 147 del 2013 prevede che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille che può essere tuttavia ridotta dal comune fino al suo azzeramento;
- l'art. 1, comma 677, della suddetta normativa prevede che il comune debba determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;



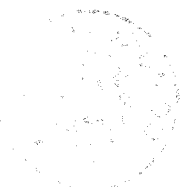
- il decreto legge n. 16/2014 ha modificato il comma 677 della legge n. 147/2013 stabilendo che per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui sopra, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- l'art. 1, comma 678, della suddetta normativa dispone che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Visto che:

- le aliquote della Tasi devono essere adottate in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014 e dettagliate nell'allegato 1);
- il settore delle entrate ha effettuato delle elaborazioni che hanno permesso di individuare la misura delle detrazioni e delle aliquote che garantiscono il principio di equivalenza previsto dall'art. 1, comma 677, della legge n. 147/2013. Sulla base di tali elaborazioni, l'imposizione sull'abitazione principale e relative pertinenze nonché sue assimilazioni è stata differenziata in relazione all'ammontare della rendita catastale della sola unità immobiliare adibita ad abitazione principale come segue:

Fascia di rendita	Ammontare rendita	Aliquota TASI	Detrazione base	Detrazione figli
1	Da 0 a 400,00 euro	0‰	-	-
2	Da 401,00 a 1.000,00 euro	2,8‰	110,00 euro	40,00 euro per figlio
3	Da 1.001,00 euro ed oltre	3,3‰	-	40,00 euro per figlio

Le detrazioni previste per l'abitazione principale sopracitate sono di due tipi: una detrazione base applicabile per le unità abitative comprese nella fascia di rendita tra 401,00 e 1.000,00 euro ed una detrazione pari a 40,00 euro applicabile per le unità abitative della seconda e terza fascia di rendita e prevista per ciascun figlio che risulti dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nonché di età non superiore a 26 anni: tutti i requisiti di cui sopra devono essere soddisfatti con riferimento al 1° gennaio dell'anno di riferimento.



- Per quanto concerne le altre fattispecie imponibili ai fini TASI, ritenuto di dover minimizzare l'impatto fiscale sulle fasce più deboli di contribuenti e sulle categorie economiche già gravate dalla crisi economica, si prevedono le seguenti agevolazioni:

- Azzeramento dell'aliquota TASI per i seguenti immobili:
 - 1) Fabbricati di proprietà dell'ATER regolarmente assegnati;
 - 2) Fabbricati utilizzati a fini scolastici (scuole statali e paritarie);
 - 3) Fabbricati adibiti a servizi socio-sanitari, riabilitativi, residenziali o semi-residenziali per anziani e adulti non autosufficienti purché classificati nella categoria catastale B/1;
 - 4) Unità immobiliari di categoria catastale C/1 e C/3 adibite rispettivamente a negozi-botteghe e laboratori artigianali purché occupati per lo svolgimento delle suddette attività.
- Aliquota TASI di base dello 0,8 per mille per le altre fattispecie.

Tutto ciò premesso e considerato;

Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del Ragioniere Capo, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL che vengono integralmente trascritti e inseriti nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì 8/04/2014 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Fausto Zavagnin"

"Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Addì 8/4/14 IL RAGIONIERE CAPO f.to Bellesia".

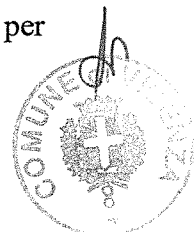
La Giunta Comunale sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1) di approvare le aliquote e detrazioni IMU per il 2014 e così formulate:

- Aliquota ordinaria **0,98%**;
- Aliquota dell'**1,06%** per le abitazioni sfitte da almeno 2 anni;
- Aliquota ridotta **0,76%** per i fabbricati destinati ad attività produttive (cat. catastale A/10, C/1 e C/3) purché il proprietario o il titolare del diritto reale di godimento svolga la propria attività negli stessi. Tale aliquota non si applica per i fabbricati in leasing e per i fabbricati utilizzati dagli studi associati;
- Aliquota ridotta **0,76%** per i fabbricati produttivi di categoria catastale “D” la cui imposta va versata interamente allo Stato;
- Aliquota ridotta **0,76%** per ville e palazzi di interesse storico od artistico che godono dell'abbattimento di legge del 50% sull'imponibile IMU, se aperti regolarmente, per fini culturali e turistici, alle visite del pubblico;



- Aliquota ridotta **0,76%** per le abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito dal possessore ai parenti di 1° e 2° grado in linea retta e collaterale da questi effettivamente utilizzate come abitazione principale ed a condizione che questi ultimi dimorino abitualmente e risiedano anagraficamente nell'unità immobiliare concessa in uso gratuito;
- Aliquota ridotta **0,46%** per le unità immobiliari abitative e relative pertinenze concesse con contratto di comodato a titolo gratuito al Comune di Vicenza per scopi di contrasto al disagio abitativo dei nuclei familiari in difficoltà;
- Aliquota ridotta **0,40%** per abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- Aliquota ridotta **0,40%** per l'unità immobiliare di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e le relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;
- Aliquota ridotta **0,40%** per l'unità immobiliare di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e le relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che l'abitazione non risulti locata;
- Aliquota ridotta **0,40%** per le unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale con contratti di tipo concordatario di cui all'art. 2, comma 3, della legge 431/98;
- Aliquota ridotta **0,40%** per le unità immobiliari abitative e relative pertinenze concesse in locazione al Comune di Vicenza per scopi di contrasto al disagio abitativo di nuclei familiari in difficoltà e per i fabbricati concessi in locazione al Comune di Vicenza per usi scolastici;
- Aliquota ridotta **0,40%** per gli alloggi di proprietà dell'A.T.E.R. regolarmente assegnati;
- Detrazione € **200,00** per l'abitazione principale di categoria catastale A1, A8 e A9 ed i casi ad essa assimilati e per gli alloggi dell'ATER regolarmente assegnati.

Tutte le aliquote agevolate possono essere applicate previa presentazione entro il 31/12/2014 di apposita autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 alla quale, nel caso degli immobili locati con contratto concordatario ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 431/1998, deve essere allegata copia del contratto di locazione.

2) di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

ABITAZIONE PRINCIPALE, relative pertinenze e sue assimilazioni ad eccezione di quelle classificate nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9:

- Aliquota **0%** per l'abitazione principale e relative pertinenze a condizione che la rendita catastale della sola abitazione non superi euro 400,00;
- Aliquota **2,8%** per l'abitazione principale e relative pertinenze a condizione che la rendita catastale della sola abitazione sia compresa nella fascia tra 401,00 e 1.000,00 euro. Per tale fattispecie è inoltre prevista una detrazione base di euro 110,00 ed una detrazione di euro 40,00 per ciascun figlio che risulti dimorante abitualmente e

residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nonché di età non superiore a 26 anni: tutti i requisiti di cui sopra devono essere soddisfatti con riferimento al 1° gennaio dell'anno di riferimento.

- Aliquota **3,3‰** per l'abitazione principale e relative pertinenze a condizione che la rendita catastale della sola abitazione sia superiore ad euro 1.000,00. Per tale fattispecie è inoltre prevista una detrazione di euro 40,00 per ciascun figlio che risulti dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nonché di età non superiore a 26 anni: tutti i requisiti di cui sopra devono essere soddisfatti con riferimento al 1° gennaio dell'anno di riferimento.

ALTRI IMMOBILI:

- Aliquota di base **0,8‰** ;
- Aliquota **0‰** per le fattispecie soggette ad un'aliquota IMU del 1,06% ;
- Aliquota **0‰** per i fabbricati di proprietà dell'ATER regolarmente assegnati. L'azzeramento dell'aliquota è subordinato alla presentazione al Comune entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, di apposita autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- Aliquota **0‰** per i fabbricati utilizzati a fini scolastici (scuole statali e paritarie);
- Aliquota **0‰** per i fabbricati adibiti a servizi socio-sanitari, riabilitativi, residenziali o semi-residenziali per anziani e adulti non autosufficienti purché classificati nella categoria catastale B/1;
- Aliquota **0‰** per le unità immobiliari di categoria catastale C/1 e C/3 adibite rispettivamente a negozi-botteghe e laboratori artigianali, purché occupati per lo svolgimento delle suddette attività. L'azzeramento dell'aliquota è subordinato alla presentazione al Comune entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento di apposita autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

TASI A CARICO DELL'OCCUPANTE:

- Percentuale del 10% del tributo complessivamente dovuto.

- 3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014.
- 4) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale ai sensi dell'art. 13, comma 13bis e 15, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.
- 5) di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerato che le aliquote verranno applicate dall'anno 2014 e che occorre darne tempestiva comunicazione ai contribuenti”.

Nella riunione del 17 aprile 2014 la Commissione consiliare “controllo e garanzia”, dopo ampia discussione sull'argomento, esprime il seguente parere sull'oggetto:
favorevoli: Dal Maso, Giacon, Rizzini e Vivian;
si riservano di esprimere il parere in Consiglio comunale: Dovigo e Zaltron.



Non presente al momento dell'espressione del parere la cons. Bastianello.

Il Presidente ricorda che la Conferenza permanente dei Presidenti dei gruppi consiliari ha deciso la trattazione congiunta del presente oggetto con l'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 27 "TRIBUTI - Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Componenti IMU e TASI" e dichiara, quindi, aperta la discussione.

Intervengono i cons. Dal Lago e Zoppello.

Interviene, brevemente, l'Assessore Cavalieri per alcune precisazioni.

Interviene, nuovamente, il cons. Zoppello.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Cavalieri.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, come sopra presentata e trascritta integralmente, unitamente all'allegato, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli, 5 voti contrari ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 28).

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 17).

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

IL PRESIDENTE
Formisano

IL SEGRETARIO GENERALE
Caporrino

C O P I A conforme alla predetta deliberazione, in atti al Comune.
Vicenza, 14 MAG, 2014

IL CAPO UFFICIO SEGRETERIA GENERALE
(Dott.ssa Sara Bertoldo)

